

**Parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accREDITamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.**

**Relazione Tecnica**

*Ai sensi del D.Lgs. n. 19/2012, art. 8, c. 4*

## Sommario

Premessa .....	3
Valutazione delle proposte .....	4
Analisi preliminare della sostenibilità a livello di Ateneo .....	4
<b>Corso di Laurea Magistrale in “Studi storici e patrimonio scrittoio dall'antichità all'età contemporanea” - LM-5 R &amp; LM-84 R.....</b>	<b>6</b>
Requisiti previsti dall’Allegato C del D.M. 1154 Ambito D: Qualità della didattica e dei servizi agli studenti. 6	
Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS.....	6
Analisi della domanda di formazione.....	6
Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi .....	6
L'esperienza dello studente .....	7
Requisiti previsti dall’Allegato A al D.M. 1154/2021.....	8
a. Trasparenza.....	8
b. Requisiti di docenza .....	9
c. Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio .....	9
d. Risorse strutturali.....	9
e. Requisiti per l’Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio .....	9
<b>Corso di Laurea Magistrale in “Health Professions of Rehabilitation Sciences” - LM/SNT2.....</b>	<b>10</b>
Requisiti previsti dall’Allegato C del D.M. 1154 punto D. Qualità della didattica e del servizio agli studenti	10
Motivazioni per la progettazione/attivazione del Corso.....	10
Analisi della domanda di formazione.....	11
Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi .....	11
L'esperienza dello studente .....	12
Requisiti previsti dall’Allegato A al D.M. 1154/2021.....	13
a. Trasparenza.....	13
b. Requisiti di docenza .....	14
c. Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio .....	15
d. Risorse strutturali.....	15
e. Requisiti per l’Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio .....	15

## Premessa

Il processo di istituzione e attivazione di nuovi Corsi di Studio, introdotto dal modello AVA e dai decreti ministeriali attuativi, vede coinvolti diversi organismi valutativi e deliberativi (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione, CUN, ANVUR e MUR).

Il Nucleo di Valutazione, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 1154/2021, art. 7, lett. a, esprime parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio. La previsione di cui al D.M. sopra citato deriva dall'art. 8, c. 4 del D.Lgs. 19/2012, ai sensi del quale il Nucleo di Valutazione verifica, ai fini dell'accreditamento, se l'istituendo Corsi di Studio è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico illustrativa che l'Università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.

Ai sensi dell'art. 4 del D.M. 1154/2021, i nuovi Corsi di Studio sono istituiti previo accreditamento iniziale di durata triennale a seguito di:

- parere positivo del CUN sull'ordinamento didattico;
- verifica da parte dell'ANVUR del possesso dei requisiti di cui agli allegati A e C (Ambito D) del D.M. 1154/2021.

In particolare, gli indicatori di accreditamento iniziale all'Allegato A al D.M. n. 1154/2021 per la verifica del possesso dei requisiti necessari per il funzionamento dei singoli CdS, sono i seguenti:

- a. Trasparenza
- b. Requisiti di docenza (numero minimo e caratteristiche dei docenti)
- c. Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio
- d. Risorse strutturali
- e. Requisiti per l'Assicurazione di Qualità.

Per quanto riguarda la verifica dei requisiti di cui all'Allegato C (Ambito D), ai sensi del sopra citato Decreto Ministeriale, gli aspetti considerati riguardano: "la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei Corsi di Studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto, (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti."

Pertanto, nella relazione tecnica del Nucleo di Valutazione si procederà con l'esame dei seguenti aspetti:

- Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS;
- Analisi della domanda di formazione;
- Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi;
- L'esperienza dello studente.

La programmazione dei Corsi di nuova istituzione per l'a.a. 2024-25 si basa sulle indicazioni contenute nel documento ANVUR "Linee Guida per la Progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione per l'a.a. 2024-2025" e segue scadenze ed indicazioni operative fissate dall'Ateneo nel documento "CdS di nuova istituzione A.A. 2024/2025 – Scadenze e indicazioni operative" redatto in conformità con le indicazioni fornite dal Ministero con il D.D. 2711 del 22/11/2021 in cui sono state stabilite, tra le altre, procedure e scadenze per

la definizione delle proposte di nuove attivazioni e considerando, altresì, la successiva nota ministeriale prot. 25514 del 20/12/2023 “Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l’accreditamento dei Corsi a.a. 2024/2025 – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative”.

## Valutazione delle proposte

Passando all’esame della documentazione trasmessa<sup>1</sup>, si rileva che l’Ateneo per l’anno accademico 2024-2025 propone l’attivazione di due nuovi Corsi di Laurea Magistrale:

- Corso di Laurea Magistrale interclasse in **“Studi storici e patrimonio scrittoriale dall'antichità all'età contemporanea” - LM-5 R & LM-84 R**
- Corso di Laurea Magistrale in **“Health Professions of Rehabilitation Sciences” - LM/SNT2**

Prima di procedere con l’esame delle proposte, il Nucleo di Valutazione rileva che la procedura di Ateneo ha recepito le raccomandazioni già espresse lo scorso anno (Cfr. [Verbale NdV n. 02/2023](#)) rendendo il processo di progettazione della nuova offerta formativa aderente al “modello virtuoso” definito nelle “Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l’a.a. 2024-2025”. Tutte le fasi del processo sono state tracciate e pubblicate sulla pagina dedicata del sito web del PQA al seguente indirizzo: <https://pqa.unich.it/attivita-aq-2024/cds-di-nuova-istituzione-2024-2025>

Tuttavia, il Nucleo di Valutazione segnala all’Ateneo i seguenti spunti di miglioramento:

- definire il documento “Politiche e programmazione dell’offerta formativa e procedure di monitoraggio e garanzia della sostenibilità dei Corsi di Studio” al fine di esplicitare le politiche di Ateneo in merito alla coerenza delle nuove istituzioni rispetto alla pianificazione strategica;
- adottare strumenti e procedure finalizzate alla verifica ex-ante dei requisiti di docenza dell’intera offerta formativa dell’Ateneo;
- implementare procedure finalizzate alla formazione e certificazione linguistica dei docenti.

## Analisi preliminare della sostenibilità a livello di Ateneo

Preliminarmente, il Nucleo di Valutazione segnala che, ai fini della valutazione della sostenibilità dell’intera offerta formativa, l’eventuale utilizzo di docenti di riferimento già conteggiati per l’anno accademico 2023/24 in altri Corsi di Studio doveva necessariamente trovare prova documentale dell’eventuale sostituzione dal Corso di Studio di provenienza. Tale informazione, tuttavia, non è riscontrabile all’interno della documentazione presentata dai proponenti. Altresì, in considerazione dell’assenza della definizione della nuova offerta formativa 2024/25 per la restante parte dei Corsi di Studio, il Nucleo di Valutazione ha esaminato il soddisfacimento del requisito di docenza per tutti i Corsi di Studio dell’Ateneo utilizzando come riferimento gli esiti della verifica ex-post (art. 4, c. 5, D.M. 1154/2021 e successivo Allegato 2 del D.D. 2711/2021) per l’offerta formativa 2023/24 presenti nella banca dati SUA-CdS.

Complessivamente a livello di Ateneo si registra per l’anno accademico 2023/24 un numero di docenti pesati necessari pari a 582, di cui 336 professori, a fronte di un dato ex-post dei docenti inseriti che risulta pari a 626,5 di cui 473,5 professori<sup>2</sup>. Il numero complessivo di docenti al 31 dicembre 2023 risulta pari a 767<sup>3</sup> docenti di cui 552 professori. In aggiunta, va riconosciuto come elemento positivo all’Ateneo di aver soddisfatto il requisito di docenza senza il ricorso alla possibilità di conteggiare i docenti a contratto ai sensi dell’art. 23 L. 240/2010, come previsto all’allegato A del D.M. 1154/2021.

<sup>1</sup> Trasmessa dal Settore Programmazione e Coordinamento della Didattica, Prot. n. 14481 del 22/02/2024.

<sup>2</sup> Dati presi dalla banca dati SUA-CdS 2023: Esito verifica ex-post 2022.

<sup>3</sup> Fonte dati data-base ministeriale: <https://cercauniversita.mur.gov.it/php5/docenti/cerca.php>

Nel prendere atto della disponibilità di risorse ai fini dell'attivazione dei nuovi Corsi di Studio, il Nucleo di Valutazione raccomanda che il quadro venga costantemente monitorato con particolare riguardo ai casi in cui si verifichi la necessità di un aumento di docenti di riferimento a causa del superamento della numerosità massima di studenti.

Ulteriore aspetto da prendere in considerazione ai fini della valutazione delle proposte riguarda la sostenibilità dell'offerta formativa, intesa come limite di ore di didattica massima assistita erogata. L'indicatore è verificato dalla banca dati ministeriale SUA-CdS attraverso il numero massimo di ore di didattica erogabile a livello di Ateneo (DID), calcolato sommando le seguenti voci:

- Num. professori a tempo pieno x 120 ore;
- Num. professori a tempo definito x 90 ore;
- Num. ricercatori universitari x 60 ore; max 30% contratti e affidamenti.

Questo dato viene quindi confrontato con il numero di ore effettive di didattica calcolate sulla base della Scheda SUA-CdS. Nella tabella 1 si riporta un'analisi storica dell'indicatore.

**Dall'analisi del "Riepilogo didattica erogata" presente nella SUA-CdS 2022 risultano un numero di "Ore di didattica assistita a docente non definito" eccessivamente elevato. Il Nucleo di Valutazione raccomanda all'Ateneo un attento monitoraggio dei dati inseriti nelle banche dati al fine di avere dati corretti ed allineati alla reale didattica erogata in Ateneo.**

Tabella 1 - Serie storica sostenibilità dell'offerta formativa

Potenziale Didattico	2021/22 <sup>4</sup>	2022/23 <sup>5</sup>	2023/24 <sup>6</sup>
Ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo pieno (120 ore)	58.680,00	58.800,00	60.120,00
Ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo definito (90 ore)	1.890,00	2.430,00	4.140,00
Ore di didattica assistita riferita a Ricercatori (60 ore)	16.020,00	13.440,00	12.900,00
Ore di didattica assistita per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza (max 30%)	22.977,00	22.401,00	23.148,00
<b>DID</b>	<b>99.567,00</b>	<b>97.071,00</b>	<b>100.308,00</b>

  

Ore effettive	2021/22 <sup>7</sup>	2022/23 <sup>8</sup>	2023/24 <sup>9</sup>
Ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo pieno (120 ore)	59.015,00	64.035,00	64.897,00
Ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo definito (90 ore)	1.975,00	2.503,50	3.854,50
Ore di didattica assistita riferita a Ricercatori (60 ore)	20.797,00	20.166,00	19.247,50
Ore di didattica assistita per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza (max 30%)	19.090,00	13.469,50	17.672,00
Ore di didattica assistita a docente non definito	5.531,50	15.058,00	7.158,00
<b>Totale ore erogate</b>	<b>106.408,50</b>	<b>115.232,00</b>	<b>112.829,00</b>

<sup>4</sup> Dati estratti dalla SUA-CdS 2021: Riepilogo didattica erogata.

<sup>5</sup> Dati estratti dalla SUA-CdS 2022: Riepilogo didattica erogata.

<sup>6</sup> Dati estratti al 12/03/2024 dall'applicativo "Ud'A in Numeri: Analisi della Didattica Erogata - A.A. 2023/2024".

<sup>7</sup> Dati estratti dalla SUA-CdS 2021: Riepilogo didattica erogata.

<sup>8</sup> Dati estratti dalla SUA-CdS 2022: Riepilogo didattica erogata: i dati risultano alla data odierna (15 marzo 2024) ancora non aggiornati dall'Ateneo.

<sup>9</sup> Dati estratti al 12/03/2024 dall'applicativo "Ud'A in Numeri: Analisi della Didattica Erogata - A.A. 2023/2024".

Indicatore di Ateneo	2021/22	2022/23	2023/24
Ore erogate totali - DID	6.841,50	18.161,00	12.521,00
Ore erogate totali - DID (%)	6,87%	18,71%	12,48%

## Corso di Laurea Magistrale in “Studi storici e patrimonio scrittoria dall'antichità all'età contemporanea” - LM-5 R & LM-84 R

Requisiti previsti dall'Allegato C del D.M. 1154 Ambito D: Qualità della didattica e dei servizi agli studenti.

Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

La proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale in “Studi storici e patrimonio scrittoria dall'antichità all'età contemporanea” è motivata principalmente dall'esigenza di completamento dell'offerta formativa dell'Ateneo in ambito umanistico, attraverso un CdL Magistrale articolato in due percorsi, di Storia e di Archivistica e biblioteconomia. Viene in particolare segnalata l'assenza, nel territorio abruzzese e molisano, di un'analogia proposta formativa, unitamente all'esigenza di far fronte alla attuale carenza di personale nelle biblioteche pubbliche italiane.

La natura di corso interclasse costituisce una scelta assunta per rispondere all'obiettivo di costruire un contesto di apprendimento stimolante e vario, che muova da due ambiti complementari ma distinti: un primo, intorno alle discipline storiche, volto a fornire motivi di riflessione sui più vari aspetti delle società umane: economici, politici, istituzionali, religiosi e culturali; e un secondo che si costituisce attorno alla conoscenza ravvicinata del fatto grafico e del fenomeno scrittoria e ai modi di conservazione, valorizzazione e trasmissione dei patrimoni archivistici e bibliotecari in ogni loro forma, fino a quella digitale.

Il progetto di attivazione di una Laurea Magistrale interclasse in Archivistica e biblioteconomia (LM- 5) e Scienze Storiche (LM-84) è stato accolto con grande favore dalle Parti Interessate ai profili professionali generati dal nuovo Corso durante un incontro svoltosi in data 28 marzo 2023.

Analisi della domanda di formazione

Venendo ora a un esame più di dettaglio della proposta di attivazione del CdLM in Studi storici e patrimonio scrittoria dall'antichità all'età contemporanea si sottolinea come la documentazione presentata per illustrare la fase di progettazione del corso evidenzia che:

1. È stato predisposto un documento di progettazione coerente con le linee guida ANVUR.
2. È stato rilevata l'assenza di CdS analoghi in aree geografiche limitrofe.
3. È stata svolta una dettagliata analisi degli sbocchi occupazionali dei laureati (si veda, in particolare, il dossier sulla carenza di Archivistici e Bibliotecari nelle Regioni Abruzzo e Molise).
4. In fase di progettazione sono stati coinvolti alcuni stakeholders, rappresentativi a livello prevalentemente territoriale. Sul punto il NdV rileva l'opportunità di rendere maggiormente evidente, anche attraverso adeguata documentazione, il contributo degli interlocutori esterni nella definizione dei contenuti formativi del CdS.

Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Passando ai profili culturali e professionali delle figure che il CdLM intende formare, si rileva che:

1. Con riferimento agli sbocchi occupazionali non vi è precisa corrispondenza tra quelli indicati nel Documento di Progettazione e quelli inseriti nei Quadri A.2 della SUA-CdS. Il NdV rileva altresì l'opportunità di esplicitare con maggior chiarezza la coerenza tra il percorso formativo proposto (declinato, come si legge nel Quadro della SUA-CdS, in 4 ambiti formativi: area professionale; area del management culturale per il settore pubblico, privato e privato accreditato; area della ricerca; area della didattica e formazione) e i profili professionali individuati.
2. Sebbene la predisposizione della Matrice di Tuning potrebbe consentire di verificare la coerenza dei risultati di apprendimento attesi delle singole attività formative con i risultati di apprendimento complessivi del CdS, al momento non risultano indicati, per ciascuna attività formativa, obiettivi di apprendimento e modalità di verifica degli stessi (non risultano infatti raggiungibili le schede dei singoli insegnamenti). Si raccomanda pertanto di indicare per ciascuna attività formativa obiettivi di apprendimento e modalità di verifica degli stessi, rendendo evidente la coerenza del percorso formativo con i profili professionali individuati e le competenze ad essi associati nonché le modalità utilizzate per accertare che lo studente abbia acquisito le conoscenze e le abilità descritte negli obiettivi di apprendimento.
3. La descrizione dei risultati di apprendimento attesi, adeguatamente declinati per aree di apprendimento, può essere migliorata dal punto di vista della specificità e misurabilità degli stessi (livello di approfondimento delle conoscenze che si vogliono trasmettere e delle capacità che si intendono fornire agli studenti durante il percorso formativo).

### L'esperienza dello studente

Per ciò che riguarda l'erogazione del corso di studio e la partecipazione ad esso dello studente si ritiene di poter affermare, alla luce della documentazione presentata dai proponenti, che:

1. Con riferimento alle modalità di ammissione, i requisiti di accesso sono definiti in termini di possesso di requisiti curriculari (conseguimento della laurea triennale in determinate classi ovvero conseguimento di un numero minimo di crediti in determinati SSD), mentre non risultano adeguatamente esplicitate le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale. Sul punto si segnala altresì un refuso nelle pagine 20/21 del Documento di progettazione in quanto i punti 2 e 5 sono identici.
2. Per quanto attiene alle attività di orientamento nel Documento di Progettazione si fa riferimento alle iniziative attuate dall'Ateneo, dal Dipartimento e dalla Scuola. Sul punto il NdV rileva l'opportunità di integrare la descrizione esplicitando specifiche iniziative mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti.
3. Per venire incontro alle esigenze di studenti lavoratori e fuori sede, che si prevede potranno essere in gran numero, visti il target e le finalità stesse del CdS, grazie all'adesione dell'Ateneo all'iniziativa "PA 110 e lode", frutto di un protocollo d'intesa firmato il 7 ottobre 2021 tra il Ministro per la Pubblica amministrazione e la Ministra dell'Università e della Ricerca per consentire a tutti i dipendenti pubblici di usufruire di un incentivo per l'accesso all'istruzione terziaria, per gli studenti che lavorano presso pubbliche amministrazioni sarà prevista la possibilità di seguire i corsi online, sulla piattaforma d'Ateneo Teams, facendone specifica richiesta al momento dell'iscrizione, o di volta in volta, a seconda delle esigenze, prima dell'inizio dei singoli corsi. Per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o bisogni educativi speciali (BES), il CdS seguirà le indicazioni degli organi di Ateneo e di Dipartimento preposti alla valutazione dei singoli casi.
4. Anche con riferimento alla internazionalizzazione si rinvia alle iniziative previste dal Dipartimento. Sul punto, il NdV suggerisce di esplicitare se e attraverso quali modalità il CdS favorisca un'esperienza di apprendimento internazionale.

## Requisiti previsti dall'Allegato A al D.M. 1154/2021

### a. Trasparenza

Il Nucleo di Valutazione ha verificato nella banca dati SUA-CdS, così come disponibile al momento dell'analisi (11/03/2024), le informazioni relative a:

- **Obiettivi della Formazione:** l'Ordinamento Didattico in vigore (Banca dati RAD), nella versione esaminata dal CUN nell'adunanza del 29 febbraio 2024, e rispetto alla quale sono state formulate le seguenti osservazioni:
  - *Inserire gli Obiettivi formativi qualificanti della classe LM-84 R Scienze storiche.*
  - *Nella sezione "Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento" riportare solo una sintesi della consultazione con una chiara indicazione del parere, allegando eventualmente il verbale. In particolare, espungere la frase "Il Presidente riferisce che, dopo la seduta dell'Assemblea CRUI, tenutasi il 14 dicembre u.s., per l'approvazione dei nuovi CdS, è stato sollevato il discorso relativo al cambiamento delle classi di laurea, pertanto occorre valutare, oculatamente, il lavoro svolto sinora, in quanto, alcune classi potrebbe essere modificate. Si passa alle proposte di istituzione/attivazione/trasformazione dei CdS:". Inoltre, espungere i nomi delle persone intervenute e i riferimenti ad altri corsi di laurea.*
  - *Nella sezione "Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo", occorre fornire una descrizione del percorso formativo;*
  - *si chiede inoltre di motivare la decisione di attivare il corso in modalità b) mista, descrivendo chiaramente per quali attività e in che misura saranno erogate a distanza.*
  - *Inoltre, espungere la frase "Questa avverrà pensando di proporsi non solo a studentesse e studenti in uscita da un percorso tradizionale di laurea triennale" che non è chiara.*
  - *Nei quadri di sintesi di ciascuno dei Descrittori europei del titolo di studio occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.*
  - *Nella sezione Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse, si riveda l'espressione "l'uno abbia bisogno dell'altro".*
  - *Nella sezione Caratteristiche della prova finale si consiglia di espungere e inserire nel Regolamento la frase "nel caso di relatori non più in servizio, l'argomento della prova deve essere concordato e depositato in Segreteria prima dell'inizio della quiescenza".*

Oltre ai quadri RaD, il Nucleo di Valutazione rileva che sono stati compilati tutti i campi non RaD relativi alla sezione A: A3.b, A4.b.2 e A5.b.

- **Esperienza dello Studente:** il Regolamento Didattico del Corso di Studio (Offerta Didattica Programmata) risulta inserito nel quadro B1 relativo alla Descrizione del percorso di formazione, sono presenti le informazioni riguardanti gli insegnamenti, i relativi ambiti, CFU e settori scientifico-disciplinari previsti per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento. Il Regolamento è stato approvato nelle seguenti sedute:
  - 05/02/2024 Scuola di Riferimento
  - 14/11/2023 Consiglio di Dipartimento
  - 23/10/2023 Commissione Paritetica

Il Nucleo di Valutazione rileva una compilazione parziale e/o mancante in riferimento ai quadri B5.

- Nel quadro **Offerta didattica erogata:** sono elencati tutti gli insegnamenti che saranno erogati nell'anno accademico 2024-2025 con l'indicazione del SSD e il numero di ore di didattica assistita da erogare.
- **Organizzazione e gestione della Qualità:** il Nucleo di Valutazione ha verificato la presenza di tutta la documentazione prevista per la sezione D.

### b. Requisiti di docenza

Il Nucleo di Valutazione ha verificato che il requisito è soddisfatto relativamente alla tipologia dei docenti, loro peso ai fini del calcolo dei requisiti, e copertura dei settori scientifico disciplinari in conformità con quanto prescritto dal D.M. 1154/2021 (6 docenti di cui 4 professori a tempo indeterminato). Si riporta di seguito la relativa tabella:

Tabella 2 - Docenti di riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BRNFLV75B52H501P	BRUNI	Flavia	M-STO/08	11/A	RD	1	✓
2.	GSTMTR62P58A345C	GIUSTI	Maria Teresa	M-STO/04	11/A3	PO	0,5	✓
3.	LCNMCL82H53C632Z	LACANALE	Marcella	L-FIL-LET/09	10/E	RD	1	✓
4.	MRRMRA68L03H501N	MARROCCHI	Mario	M-STO/01	11/A1	PA	1	✓
5.	PNCLSN61T06A952D	PANCHERI	Alessandro	L-FIL-LET/13	10/F3	PO	0,5	✓
6.	PRCGLI81H67L483I	PERUCCHI	Giulia	L-FIL-LET/08	10/E	RD	0,5	✓
7.	PZZPLA65D61F205W	PIZZO	Paola	M-STO/04	11/A3	PA	0,5	✓
8.	PZZGNN58D16E715N	PIZZORUSSO	Giovanni	M-STO/02	11/A2	PA	0,5	✓
9.	TDSCRL64H28L814R	TEDESCHI	Carlo	M-STO/09	11/A4	PO	1	✓
10.	TRNSFN57D23G482D	TRINCHESE	Stefano	M-STO/04	11/A3	PO	0,5	✓

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

**Studi storici e patrimonio scrittoio dall'antichità all'età contemporanea**

Si specifica che la dott.ssa Flavia Bruni, la dott.ssa Marcella Lacanale e la dott.ssa Giulia Perucchi sono ricercatrici di tipo RTD-a.

### c. Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio

I limiti alla parcellizzazione risultano soddisfatti: da un controllo effettuato nel quadro "Offerta didattica programmata", a tutte le attività formative risultano attribuiti un numero pari a 6 CFU.

### d. Risorse strutturali

I requisiti di struttura risultano parzialmente inseriti: i quadri B4 sono stati completati inserendo dei link generali che fanno riferimento alle strutture di Ateneo. Il Nucleo di Valutazione raccomanda al CdS di meglio specificare, definire e descrivere le strutture che saranno a disposizione del CdS oggetto di valutazione.

### e. Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio

Il corso di studio in esame adotterà tutte le procedure previste dal sistema consolidato di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Nei quadri di riferimento della SUA-CdS risultano indicati:

- la costituzione di Gruppo di gestione AQ (GAQ/Gruppo di Riesame);
- la presenza di un Referente per l'AQ della Didattica (ReAQD) con il compito di supportare e monitorare i processi di AQ relativi al Dipartimento e ai Corsi di Studio ad esso afferenti come riportato nel documento "Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo" (SAQA -11/06/2019 – rev. ottobre 2020).

## Corso di Laurea Magistrale in “Health Professions of Rehabilitation Sciences” - LM/SNT2

### Requisiti previsti dall'Allegato C del D.M. 1154 punto D. Qualità della didattica e del servizio agli studenti

Il Corso di Laurea Magistrale in Health Professions of Rehabilitation Sciences (LM/SNT2) è stato oggetto, lo scorso anno, di visita di Accreditamento Iniziale. A seguito del parere espresso dalla PEV, l'Ateneo, e nello specifico il Magnifico Rettore da poco insediato, ha ritenuto opportuno, dopo consultazione con il Nucleo di Valutazione, il Presidio della Qualità e la Delegata alla Didattica, di non presentare le controdeduzioni e di ripresentare il corso per l'a.a. successivo, il 2024/25.

Tanto ciò premesso il Nucleo di Valutazione ha redatto il proprio parere anche tenendo conto del grado di superamento delle criticità rilevate dalla PEV in sede di valutazione.

### Motivazioni per la progettazione/attivazione del Corso

Le motivazioni di istituzione del Corso di Laurea Magistrale in “Health Professions of Rehabilitation Sciences” classe di laurea LM/SNT2 risultano correttamente riportate nel Documento di Progettazione, caricato nel quadro D5 della SUA-CdS. Esse sono descritte in modo chiaro ed articolate in sette paragrafi. Viene segnalata, in particolare, l'esigenza di figure professionali in grado, nel prossimo futuro, di soddisfare la necessità di ottimizzare il benessere e la salute di una popolazione che invecchia. Questo trend, infatti, vede incrementare il numero di persone affette da malattie croniche per le quali la riabilitazione è considerata una strategia di intervento prioritaria. Tale strategia è ritenuta cruciale non solo in ambito nazionale, ma anche internazionale come dimostra lo studio “*Global estimates of the need for rehabilitation based on the Global Burden of Disease study 2019: a systematic analysis for the Global Burden of Disease Study 2019*” pubblicato sulla rivista *The Lancet* nel 2020 i cui esiti sono riportati sinteticamente nel Documento di Progettazione.

Ad un esame dettagliato della proposta risulta che:

- è stato predisposto un Documento di Progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024-2025;
- nella SUA-CdS risulta caricato il verbale del 15/12/2023 del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Abruzzesi (CCRUA) nel quale si riporta il parere positivo relativamente all'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Health Professions of Rehabilitation Sciences (LM/SNT2);
- è stata rilevata l'assenza di CdS analoghi, sempre in lingua inglese, non solo nel territorio abruzzese, ma anche a livello nazionale; sono stati inoltre consultati studi relativi alla necessità di attivare servizi riabilitativi e quindi di formare figure professionali ad hoc di carattere internazionale come sopra citato;
- è stata effettuata un'analisi degli sbocchi occupazionali dei laureati (si veda il paragrafo 7, pag. 7 del Documento di Progettazione del CdS) da cui emerge che ad un anno dalla laurea i laureati magistrali della classe SNT2 presentano un tasso di occupazione medio pari all'88,8%. Il NdV rileva che non è presente un'analisi degli sbocchi occupazionali, a livello internazionale, relativa alla specifica figura professionale che il Corso intende formare, ad eccezione del report “WHO Rehabilitation Need Estimator”, Stima del bisogno mondiale di riabilitazione secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) del 14/01/2021 inserito a pag. 6 del documento di progettazione.

Nel quadro D7 risulta caricata la documentazione richiesta nell'Allegato 2 – Specifiche per i corsi di Area Sanitaria delle "Linee guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione per l'a.a. 2024-2025". La documentazione risulta completa e corredata della breve relazione illustrativa sottoscritta dal Rettore. Il Nucleo di Valutazione rileva l'opportunità di segnalare la percentuale di utilizzo delle aule riservata al CdLM. Ad oggi il documento caricato risulta mancante delle date di approvazione della relazione del Rettore sia del Senato Accademico che del Consiglio di Amministrazione. Il NdV raccomanda venga uploadata la relazione completata con queste informazioni.

Infine, il NdV evidenzia come la proposta di attivazione del Corso si inserisca nel solco delle linee strategiche del programma del nuovo Rettore (non ancora formalizzate in un Piano Strategico al momento della redazione del presente documento) volte sia al perseguimento degli obiettivi di internazionalizzazione sia ad una riqualificazione dell'offerta didattica attraverso percorsi innovativi ed interdisciplinari.

#### Analisi della domanda di formazione

L'analisi della domanda di formazione risulta articolata e condotta anche in maniera indiretta attraverso l'analisi di numerosi studi e report aggiornati di respiro sia regionale che nazionale ed internazionale.

In fase di progettazione del Corso sono state coinvolte, nel corso del 2022 le parti interessate (PI) rappresentative a livello prevalentemente territoriale (sono riportati i verbali con i suggerimenti delle stesse). Nel 2023, come si legge nel Documento di Progettazione, sono intercorsi contatti con il Referente Erasmus di Ateneo e l'Università di Sofia "uno dei partner del Progetto INGENIUM dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara al fine di coinvolgere un partner internazionale nella progettazione e analisi dell'offerta formativa". In data 12/02/2024 è stato infine costituito un Comitato di Indirizzo che comprende i principali stakeholders del Corso non solo a livello regionale, ma anche a livello nazionale e vede la partecipazione del Dr. Ivet Koleva, Full Professor in Physical and Rehabilitation Medicine, in rappresentanza della Medical University of Sofia, Bulgaria, recependo così la criticità sollevata dal Delegato all'Internazionalizzazione di Ateneo che suggeriva "*di coinvolgere stakeholders internazionali, magari in settori carenti nel nostro territorio (come la psico-neuromotricità), ad esempio interagendo con paesi dell'area balcanica iscritti a Unimed*" (verbale della riunione del 3/10/2022, correttamente caricato nel quadro A1.b della SUA-CdS).

#### Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

Il profilo professionale individuato è quello di "Specialista in scienze sanitarie della riabilitazione" (quadro A2.a della SUA-CdS) ricompreso nel codice ISTAT relativo a "Ricercatore e tecnico laureato nelle scienze mediche" (quadro A2.b. della SUA-CdS). Nel Quadro A2.a funzioni e competenze andrebbero riferite al profilo professionale, non al laureato. Il percorso formativo è caratterizzato da una struttura interdisciplinare come risulta dall'analisi della sezione F "Didattica programmata".

Nel Quadro A3.a della SUA-CdS è riportata la richiesta della conoscenza non solo della lingua inglese a livello B2, che verrà valutata attraverso il test di ingresso, ma anche di quella italiana per gli studenti stranieri, anche questa a livello B2 come indicato dal CUN (adunanza del 29/02/2024):

*Poiché il corso è erogato interamente in lingua inglese e in considerazione della necessità di conoscenza della lingua italiana, come anche riportato nella descrizione del Corso, è necessario modificare la tabella delle attività formative in maniera tale da consentire agli studenti stranieri di acquisire tali conoscenze (lingua italiana), come anche indicato nell'ordinamento presentato, nel corso di laurea aumentando minimo a 3 i CFU dedicati*

*a Ulteriori conoscenze linguistiche o, in alternativa, indicare adeguate conoscenze nella lingua italiana (di livello non inferiore al B2 del QCER) tra quelle richieste per l'accesso.*

Il NdV rileva l'opportunità che nel Quadro A3.B della SUA-CdS venga esplicitato il metodo di accertamento della lingua italiana. Nel quadro B1 risulta caricato il Regolamento didattico contenente il Piano di Studi del CdS in lingua italiana. Il link dello stesso quadro atterra su una pagina nella quale sono presenti sia il Regolamento didattico in italiano, sia quello redatto in lingua inglese. Il NdV rileva l'assenza in entrambi i documenti, all'Art. 4, della richiesta della conoscenza della lingua italiana per gli studenti stranieri e delle modalità di verifica della stessa. Sebbene la lingua di erogazione sarà l'inglese, la denominazione dei Corsi è espressa in italiano. Il Nucleo di Valutazione rileva l'opportunità di inserire nel Regolamento in lingua italiana i titoli delle attività formative anche in lingua inglese.

Inoltre, il Nucleo di Valutazione raccomanda di monitorare il rispetto dei requisiti del CdS così come definiti dalla Tabella A, Allegato 1 al D.D. 2711/2021.

I risultati di apprendimento attesi riportati nel quadro A4.b2 della SUA-CdS risultano adeguatamente declinati in quattro aree di apprendimento: i) professionale, ii) del management, iii) della ricerca e iv) della formazione, coerenti con le competenze richieste.

Sebbene la predisposizione della Matrice di Tuning potrebbe consentire di verificare la coerenza dei risultati di apprendimento attesi delle singole attività formative con i risultati di apprendimento complessivi del CdS, al momento non risultano raggiungibili i syllabi dei singoli insegnamenti. Il NdV rileva la necessità di fare in modo che gli url degli insegnamenti inseriti nel quadro A4b.2 rimandino ai syllabi e non alla home page di Ateneo.

**L'esperienza dello studente** (programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio).

Nella SUA-CdS nei Quadri A3.a e A3.b sono chiaramente riportate le tipologie di laurea che consentono l'iscrizione al CdS e i metodi di accertamento delle conoscenze richieste per l'accesso, tranne le modalità di verifica della lingua italiana per gli stranieri, come già sopra evidenziato.

L'ingresso al CdS in Health Professions of Rehabilitation Sciences è subordinato al superamento di un test condotto su base locale e programmato a livello nazionale in data stabilita annualmente dal Ministero. Il Nucleo di Valutazione rileva che si tratta del primo CdS nell'ambito delle professioni sanitarie ad essere erogato in lingua inglese e, diversamente da quanto accade per i CdS c.u. in Medicina e Odontoiatria, non risulta ad oggi essere attivo un test di riferimento analogo all'IMAT. Dal momento che la lingua di erogazione è l'inglese il CdS richiede un livello di conoscenza pari ad almeno B2.

Nel Quadro A3.a della SUA-CdS è riportata la richiesta, per gli studenti stranieri, della conoscenza della lingua (anche questa a livello B2). Il NdV rileva l'opportunità che nel Quadro A3.b della SUA-CdS venga esplicitato il metodo di accertamento della lingua italiana.

Nel quadro B1 risulta caricato il Regolamento didattico contenente il Piano di Studi del CdS in lingua italiana. Il link dello stesso quadro atterra su una pagina nella quale sono presenti sia il Regolamento didattico in italiano, sia quello redatto in lingua inglese. Il NdV rileva l'assenza in entrambi i documenti, all'art. 4, della richiesta della conoscenza della lingua italiana per gli studenti stranieri.

Le attività di orientamento in entrata ed uscita sono descritte sinteticamente nel quadro B5: esse si avvarranno principalmente dei servizi e delle attività organizzati a livello centrale di Ateneo coordinate dal Comitato

Orientamento e Disabilità. Il CdS ha comunque programmato di istituire una Commissione Orientamento anche al proprio interno in analogia con quanto già predisposto nel corso di laurea triennale in Fisioterapia. Il link inserito nel quadro atterra correttamente nella pagina web di Ateneo dedicata a "Orientamento & Placement". Positiva appare l'iniziativa volta a dedicare 1 CFU ad attività seminariali obbligatorie per ciascun ambito formativo previsto. Tali attività sono finalizzate a far acquisire agli studenti conoscenze e competenze utili per l'approccio al mondo del lavoro incluse quelle relative alla preparazione di un CV e ad un colloquio di lavoro, alla gestione di un contratto, etc.

Con riferimento all'orientamento in itinere, è previsto che ciascun docente svolga attività di tutorato in itinere nell'ambito delle ore di ricevimento. Inoltre, viene specificato che il CdS si avvarrà per tale attività di:

- tutor clinici adibiti al monitoraggio delle attività professionali svolte dai laureandi presso le strutture convenzionate con l'Ateneo;
- tutor didattici a disposizione degli studenti per problemi legati alla formazione e all'apprendimento;
- n.1 Ufficio di Segreteria didattica e 1 Coordinatore della didattica professionalizzante;
- n.1 Student Point della Cooperativa Biblos.

La flessibilità del percorso formativo, informazione al momento disponibile nella sezione F "Didattica programmata" della SUA-CdS, è limitata alla possibilità di acquisire 6 CFU a scelta autonoma.

Nel Documento di Progettazione a pag. 20 è presente una sezione denominata "Strutture per lo svolgimento delle attività di tirocinio" che risultano adeguatamente descritte. Sempre nel Documento di Progettazione è allegata un'ampia documentazione fotografica: i) delle strutture coinvolte per le attività di tirocinio e relativi link; ii) delle aule utilizzabili per l'erogazione dell'attività didattica; iii) delle sale studio, aula informatizzata e biblioteche a disposizione degli studenti del corso. Il Nucleo di Valutazione rileva l'opportunità di segnalare la percentuale di utilizzo delle aule riservata al CdLM come già sopra rilevato.

Sono inoltre allegate le convenzioni con:

- ASL di Pescara;
- ASL di Teramo;
- Casa di Cura Privata Santa Camilla SpA - Villa Pini d'Abruzzo;
- Terme INN Popoli Srl dove gli studenti potranno svolgere attività di tirocinio.

## Requisiti previsti dall'Allegato A al D.M. 1154/2021

### a. Trasparenza

Il Nucleo di Valutazione ha verificato nella banca dati SUA-CdS, così come disponibile al momento dell'analisi (11/03/2024), le informazioni relative a:

- **Obiettivi della Formazione:** l'Ordinamento Didattico in vigore (Banca dati RAD), nella versione esaminata dal CUN nell'adunanza del 29 febbraio 2024, e rispetto alla quale sono state formulate le seguenti osservazioni:
  - *Poiché il corso è erogato interamente in lingua inglese e in considerazione della necessità di conoscenza della lingua italiana, come anche riportato nella descrizione del Corso, è necessario modificare la tabella delle attività formative in maniera tale da consentire agli studenti stranieri di acquisire tali conoscenze (lingua italiana), come anche indicato nell'ordinamento presentato, nel corso di laurea aumentando minimo a 3 i CFU dedicati a Ulteriori conoscenze linguistiche o, in alternativa, indicare adeguate conoscenze nella lingua italiana (di livello non inferiore al B2 del QCER) tra quelle richieste per l'accesso.*

Oltre ai quadri RaD, il Nucleo di Valutazione rileva che sono stati compilati tutti i campi non RaD relativi alla sezione A: A3.b, A4.b.2 e A5.b.

- **Esperienza dello Studente:** il Regolamento Didattico del Corso di Studio, sia in lingua inglese che in italiano, (Offerta Didattica Programmata) risulta inserito nel quadro B1 relativo alla Descrizione del percorso di formazione, sono presenti le informazioni riguardanti gli insegnamenti, i relativi ambiti, CFU e settori scientifico-disciplinari previsti per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento. Il Regolamento è stato approvato nelle seguenti sedute:

- 28/11/2023 Scuola di Riferimento
- 30/11/2023 Consiglio di Dipartimento
- 19/02/2024 Commissione Paritetica

Il Nucleo di Valutazione rileva che sono stati compilati tutti i quadri relativi alla sezione B.

- Nel quadro **Offerta didattica erogata:** sono elencati tutti gli insegnamenti che saranno erogati nell'anno accademico 2024-2025 con l'indicazione del SSD e il numero di ore di didattica assistita da erogare.
- **Organizzazione e gestione della Qualità:** il Nucleo di Valutazione ha verificato la presenza di tutta la documentazione prevista per la sezione D. Si raccomanda di completare, come sopra già segnalato, l'iter di approvazione negli OO.AA. della "Relazione illustrativa specifica per Corsi di Area Sanitaria" (quadro D7) che ad oggi risulta ancora non approvata e non firmata da Magnifico Rettore.

#### b. Requisiti di docenza

Trattandosi di un corso di laurea magistrale nelle professioni sanitarie, con modalità di erogazione tradizionale, l'Allegato A al D.M. 1154/2022 fissa in numero di 3 il numero di docenti necessari, di cui almeno n. 1 professore a tempo indeterminato. Altresì, sono necessarie n.3 figure specialistiche aggiuntive.

Il Nucleo di Valutazione ha verificato che il requisito è soddisfatto relativamente alla tipologia dei docenti, al loro peso ai fini del calcolo dei requisiti, e alla copertura dei settori scientifico disciplinari in conformità alle indicazioni ministeriali. Risultano inserite nel numero di 4 le figure specialistiche aggiuntive. Si riportano di seguito le relative tabelle:

Tabella 3 - Docenti di riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	DLLSFN82E05C632E	DELLI PIZZI	Stefano	MED/48	06/N	RD	1	✓
2.	DPTRRT59A67F690A	DI PIETRO	Roberta	BIO/17	05/H2	PO	1	✓
3.	MSTRLF84S09C632B	MASTROPASQUA	Rodolfo	MED/30	06/F2	PO	1	✓
4.	MTRSRA80E44G141S	MATRICARDI	Sara	MED/39	06/G	RD	1	✓
✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso : <b>Scienze riabilitative delle professioni sanitarie</b>								

Si specifica che il dott. Stefano Delli Pizzi e la dott.ssa Sara Matricardi sono ricercatori di tipo RTD-b.

Tabella 4 - Figure specialistiche

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
Carli Arcangela	Figure professionali	Figure professionali	2024/25	<a href="#">Scarica Curriculum</a>	<a href="#">Scarica Accordo</a>
Damiani Marzia	Figure professionali	Figure professionali	2025/26	<a href="#">Scarica Curriculum</a>	<a href="#">Scarica Accordo</a>
Di Iulio Antonella	Figure professionali	Figure professionali	2024/25	<a href="#">Scarica Curriculum</a>	<a href="#">Scarica Accordo</a>
Parone Christian	Figure professionali	Figure professionali	2025/26	<a href="#">Scarica Curriculum</a>	<a href="#">Scarica Accordo</a>

c. Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio

Non applicabile a Corsi di Studio delle professioni sanitarie. (CUN-Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2024-2025, paragrafo 6.2 Parcellizzazione degli insegnamenti).

d. Risorse strutturali

Il Nucleo di Valutazione, preso atto del documento di progettazione del CdS in esame circa l'utilizzo delle risorse strutturali già disponibili (in particolare aule e laboratori), nonché del Programma Triennale dei lavori pubblici per il triennio 2024-2026 e del Bilancio preventivo 2024, esprime parere positivo circa il soddisfacimento del requisito in oggetto. Il Nucleo di Valutazione rileva l'opportunità di segnalare la percentuale di utilizzo delle aule riservata al CdLM, come già sopra espresso.

e. Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio

Il corso di studio in esame adotterà tutte le procedure previste dal sistema consolidato di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Nei quadri di riferimento della SUA-CdS risultano indicati:

- la costituzione di Gruppo di gestione AQ (GAQ/Gruppo di Riesame);
- la presenza di un Referente per l'AQ della Didattica (ReAQD) con il compito di supportare e monitorare i processi di AQ relativi al Dipartimento e ai Corsi di Studio ad esso afferenti come riportato nel documento "Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo" (SAQA -11/06/2019 - rev ottobre 2020).